

La mappa nel Veneziano

SICUREZZA STRADALE

VENEZIA Gli automobilisti sono avvisati. Nel caso del Comune di Venezia, scorrendo l'elenco dei dispositivi presenti sul territorio comunale, si contano 11 autovelox, altrettanti telelaser e due T-Exspeed, ovvero apparecchi di monitoraggio elettronico in grado di rilevare le infrazioni di chi non rispetta il rosso e i passaggi pedonali. Sabato è stato infatti pubblicato l'elenco dei dispositivi e sistemi di rilevamento della velocità autorizzati sull'intero territorio nazionale, a conclusione del "censimento" avviato nei mesi scorsi. Un passaggio essenziale per garantire la piena legittimità d'uso degli strumenti di accertamento delle violazioni dei limiti di velocità. Tramite la piattaforma telematica predisposta dal Mit, gli enti hanno indicato, per ogni dispositivo in funzione, una serie di dati identificativi: marca, modello, versione, matricola dove presente, estremi del decreto ministeriale di approvazione od omologazione, nonché collocazione chilometrica (qualora necessario) e direzione di marcia. Insomma, una mappa dettagliata di rilevatori di velocità che verrà aggiornata di anno in anno. Anche perché tutti i dati trasmessi sono stati automaticamente pubblicati e liberamente consultabili sul portale istituzionale velox.mit.gov.it/dispositivi.

SPENTI QUELLI "ANOMALI"

Comuni, enti locali e forze dell'ordine che non hanno fornito i dati sull'apposita piattaforma telematica, da sabato hanno dovuto spegnere i dispositivi, pena la nullità delle multe elevate. Del resto, l'obiettivo del censimento era quello di aumentare la trasparenza su numero, caratteristiche e posizione degli impianti, soprattutto dopo anni di polemiche e ricorsi. Una cinquantina gli impianti "autorizzati" nel Veneziano. Detto del Comune di Venezia, a Chioggia gli autovelox in dotazione sono due. Altrettanti quelli a Cona mentre a Cavazzere risulta operativo un autovelox. Si ritorna a due per quelli in dotazione nel Comune di Quarto d'Altino. Spostandoci verso la Riviera del Brenta, l'Unione dei Comuni del Miranese che comprende Spinea, Martellago, Salzano, Noale e Mirano ha comunicato la dotazione di tre dispositivi. Uno, invece, a Vigonovo. Due, invece, i dispositivi a Musile, dov'è stato inserito nell'elenco anche l'autovelox fisso presente lungo la Statale 14 "Triestina", più il telelaser in dotazione agli agenti della Polizia locale. Tre i dispositivi in dotazione a San Donà, compreso



Autovelox, sono 50 quelli "autorizzati"

► Concluse il censimento disposto dal Ministero sugli apparecchi provvisti di regolari omologazioni: Venezia fa la parte del leone con undici dispositivi

quello fisso lungo via Adriatico, al confine con il Comune di Jesolo e in passato finito al centro di aspre polemiche con la critica, partita dalla sponda jesolana, di voler cedere a spese dei turisti di retti verso la spiaggia mentre nella città balneare ci sono tre apparecchi mobili. Tre i dispositivi anche per il Comune di Meolo, compreso quello fisso lungo la strada Treviso-Mare, in passato spento per l'assenza dell'omologazione ma con l'annunciata volontà di volerlo riaccendere, tanto da essere appunto citato in

**MOLTI MUNICIPI
SI SONO DOTATI
ANCHE DI TELELASER
E RILEVATORI
DI INFRAZIONI
SEMAFORICHE**



questo censimento. A Fossalta di Piave sono due i telelaser in dotazione. Due quelli a Torre di Mosto, altrettanti quelli a Fossalta di Portogruaro. Il Corpo di Polizia locale portogruarese (con il Comune di Portogruaro capofila, seguito da Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Gruaro e Teglio Veneto) ha indicato la presenza di 7 dispositivi tra fissi e mobili. La realizzazione di questo elenco rappresenta un passaggio fondamentale per garantire la piena legittimità d'uso degli strumenti di accertamento delle violazioni dei limiti di velocità. Del resto la questione si trascina da anni tra ricorsi (che hanno chiamato in causa anche la Corte di Cassazione) e polemiche. Ora si è arrivati ad un punto fermo: gli autovelox che non sono stati dichiarati non potranno più generare sanzioni.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La normativa

Il Ministero termina il censimento Fuori chi non è collegato al portale



CENSIMENTO Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini e un Velobox installato a Borbiago di Mira

IL CODACONS

VENEZIA È terminato venerdì scorso il censimento degli autovelox avviato dal ministero dei Trasporti. La conseguenza, per quei Comuni, enti locali e forze dell'ordine che non hanno fornito i dati sull'apposita piattaforma telematica, è tutta pratica perché dovranno spegnere gli apparecchi non censiti, pena la nullità delle multe elevate. A ricordarlo è il Codacons che sottolinea inoltre come i cittadini possono già consultare online l'elenco ufficiale dei dispositivi e sistemi di rilevamento della velocità autorizzati sul territorio nazionale. «Il decreto ministeriale dello scorso 29 settembre – si legge nella nota diffusa dal Codacons – ha reso finalmente operativa la piattafor-

ma telematica attraverso la quale enti locali e forze dell'ordine dovevano comunicare tutti i dettagli circa gli apparecchi di rilevazione della velocità: localizzazione, conformità, modello e omologazione degli autovelox. Un obbligo per le amministrazioni locali che avevano 60 giorni di tempo per comunicare al Mit le informazioni richieste. Lo stesso decreto pubblicato sul sito del Ministero specifica infatti che "La comunicazione dei dati relativi ai dispositivi o sistemi di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni e degli enti competenti è condizione necessaria per il legittimo utilizzo dei dispositivi". «A partire da sabato scorso, quindi, chi non ha fornito i dati richiesti – prosegue il Codacons – non potrà più utilizzare autovelox sul proprio territorio, con una ulte-

riore conseguenza: le multe elevate da apparecchi non inseriti nel censimento saranno a tutti gli effetti nulle».

Rimane tuttavia ancora in piedi il problema dell'omologazione: il caos autovelox dura oramai da 20 mesi, da quando cioè la Cassazione ad aprile 2024 ha stabilito la nullità delle multe elevate dagli apparecchi approvati ma non omologati. «Oggi quasi il 60% degli autovelox fissi e oltre il 67% di quelli mobili – conclude l'associazione – oltre a non essere omologati, è stato approvato prima del 2017, data che fa da spartiacque in tema di omologazione e possibile utilizzo degli apparecchi con conseguente valanga di ricorsi da parte degli automobilisti multati».

G.Bab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiude il forno, cremazioni a Spinea

► Veritas comunica che da oggi i servizi cesseranno fino a data ► La rassicurazione: «Nessun disagio per l'utenza, intendiamo da destinarsi: sarà aggiunto un turno in più al presidio miranese rispettare il contratto con il Comune». Imprese funebri in rivolta

SERVIZI FUNEBRI

MARGHERA Da oggi niente più cremazioni a Marghera; tutto dirottato su Spinea, fino a nuova comunicazione da parte di Veritas. È la circolare che la municipalizzata che gestisce anche i servizi cimiteriali ha inviato alle agenzie di pompe funebri della provincia con cui informa della cessazione dei lavori, fino a data da destinarsi, nel forno di Marghera.

LA MUNICIPALIZZATA

Dall'azienda specificano che la chiusura "è assolutamente temporanea, dovuta a questioni tecniche legate alla struttura", senza specificare di cosa si tratti e quando si potrà parlare di una riapertura. Veritas garantisce comunque che "gli utenti non subiranno nessun disservizio con il trasferimento delle cremazioni al forno di Spinea: abbiamo aggiunto un turno in più per fare in modo che il servizio non subisca alcun ritardo o modifica. Il crematorio di Spinea è molto più recente ed è assolutamente in grado di assorbire anche il lavoro di quello di Marghera. Manterremo la tariffa riservata ai residenti nel comune di Venezia".

Sul capitolo dipendenti, la rassicurazione di Veritas è che alcuni saranno dislocati a Spinea (dal momento che, come già comunicato dall'azienda, ci sarà un turno in più da coprire), altri saranno ricollocati presso i servizi cimiteriali. Nessuna chiusura a tempo indeterminato, dunque.

PREOCCUPAZIONE

Le rassicurazioni di Veritas, comunque, non sembrano aver convinto le pompe funebri del territorio. Di sicuro non hanno persuaso Paolo Lucarda: «Per noi, come azienda che fa anche 5/6 funerali al giorno, dover andare a Spinea è un grosso disservizio e disagio perché con un crematorio funzionante al posto di due si formeranno inevitabilmente delle code e questo è un contraccolpo economico importante. Per non parlare del fatto che molti parenti non potranno dire addio al proprio caro accompagnandolo. Oltre a Spinea, l'unica altra soluzione è

Venezia ma non è neanche da prendere in considerazione, troppo lontana e costi di trasporto troppo alti. Come aziende ci stiamo attrezzando per sopperire ai disagi, le soluzioni ci sono: esistono ditte che vengono a prendere la salma e la portano nei crematori più vicini fuori regione, parliamo di Bologna o Ferrara. Un servizio che non ricade sui parenti in termini di costi ma che comunque gli toglie la possibilità di accompagnare i loro defunti fino all'ultimo momento. In un periodo storico in cui stiamo assistendo a una crescita esponenziale della richiesta di cremazione, privare l'utenza di una realtà fondamentale come quella di Marghera è a nostro avviso grave: ci auguriamo che ci siano interrogazioni in Consiglio su questo tema».

Lucarda non è molto ottimista sulla riapertura del crematorio di Marghera: «Sappiamo che ha problemi strutturali importanti, piove dentro e il rischio è che si creino corto circuiti. Per sistemarlo ci vorrà almeno un anno ma si potrebbe anche decidere di chiuderlo per sempre. C'è stata troppa superficialità nel gestire questa faccenda, mi auguro che chi ha sottovalutato la questione si assuma le sue responsabilità».

Giulia Zennaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA COMUNICAZIONE Stop alle cremazioni da oggi nel tempio di Marghera, al suo posto un turno in più a Spinea

PAOLO LUCARDA:
«SITUAZIONE GESTITA
CON SUPERFICIALITÀ,
PER LE AZIENDE E PER
I PARENTI CONSEGUENZE
SPIACEVOLI»

La Miranese esulta sul campo della Vigor

| | |
|-----------------|----------|
| VIGOR | 0 |
| MIRANESE | 1 |

GOL: st 41' Cosentino

VIGOR: Nicodemo, Rosso, Scardellato (st 33' Maggiolo), Gaiarin, Gobbat (st 44' Gobatto), R. Pavan, Maccan, Pantarotto (st 16' Zanotel), Marchiori, T. Pavan (st 16' Bertuzzo), Ciol. All. Paisan

MIRANESE: Bortoletto, Marchiori, Longo, Giordano (st 27' Bianco), Ballarin, Vallotto, Hoti (st 17' Dalla Libera), Paccagnella, Cosentino, Canaj (st 44' Casagrande), Nucibella. All. Prete.

ARBITRO: Labranca di Venezia

NOTE: ammoniti Rosso, Marchiori, T. Pavan, Longo, Vallotto.

CINTO CAOMAGGIORE Vittoria meritata della Miranese sul campo della Vigor. I cintesi, che con questa battuta d'arresto vedono la rincorsa al vertice subire una brusca ed inattesa frenata, hanno offerto una prestazione ben lontana da quella che domenica scorsa aveva permesso di battere in trasferta la capolista Noventa. Primo tempo equilibrato. La prima occasione degna di nota capita sui piedi di Tommaso Pavan che all'11' si

trova a tu per tu con il portiere avversario, ma la conclusione è sin troppo prevedibile e diventa facile preda di Bortoletto. La Vigor, invece, rischia grosso al 22', quando un disimpegno sbagliato di Nicodemo consegna la palla sui piedi di Canaj, ma sul conseguente fendente scoccato a colpo sicuro diventa provvidenziale l'intervento di Gobbat a spazzare la linea di porta. Nella ripresa la Miranese entra con un piglio maggiore. Hoti si esibisce dal limite calciando non di molto oltre la traversa della porta difesa da Nicodemo. Sul pressing ospite, la Vigor prova ad agire di rimessa, ma Ciol per due volte fallisce l'occasione del possibile vantaggio. Al 38', liberato a colpo sicuro, si fa respingere il tiro ravvicinato dal portiere coi piedi, mentre al 39' obbliga l'estremo difensore ad una deviazione sulla traversa, ma sul pallone che resta vivo in area non si avventa alcun giocatore locale. E allora la legge del calcio, che è sempre in agguato, fa anche questa volta il suo corso. Poiché dal possibile vantaggio arriva il gol che consegna il match in mani ospiti. È infatti il 41', quando Longo pennella in mezzo all'area per Cosentino che non perdona e regala i tre punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

| | |
|---------------------------|-----|
| C.Marghera-Altobello | 4-2 |
| Gorghense-Fontane | 2-0 |
| Jesolo-Bibione | 2-2 |
| Monbiagio-Lib.Ceggia | 3-1 |
| Ponte Crepaldo-Fossalte | 2-2 |
| Pro Venezia-Teglio Veneto | 2-1 |
| San Stino-Noventa | 1-2 |
| Vigor-Miranese | 0-1 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|----------------|----|----|---|---|---|----|----|
| NOVENTA | 27 | 11 | 9 | 0 | 2 | 26 | 13 |
| TEGLIO VENETO | 25 | 11 | 8 | 1 | 2 | 25 | 15 |
| GORGHENSE | 21 | 12 | 6 | 3 | 3 | 19 | 12 |
| LIB.CEGGIA | 21 | 12 | 6 | 3 | 3 | 19 | 14 |
| VIGOR | 20 | 12 | 5 | 5 | 2 | 22 | 19 |
| SAN STINO | 19 | 12 | 5 | 4 | 3 | 18 | 12 |
| MONBIAGIO | 19 | 12 | 5 | 4 | 3 | 15 | 12 |
| MIRANESE | 19 | 12 | 6 | 1 | 5 | 16 | 14 |
| PRO VENEZIA | 16 | 12 | 4 | 4 | 4 | 19 | 17 |
| BIBIONE | 15 | 12 | 4 | 3 | 5 | 16 | 16 |
| C.MARGHERA | 15 | 12 | 5 | 0 | 7 | 19 | 24 |
| PONTE CREPALDO | 13 | 12 | 4 | 1 | 7 | 20 | 24 |
| FOSSALTESE | 12 | 12 | 3 | 3 | 6 | 14 | 22 |
| JESOLO | 10 | 12 | 3 | 1 | 8 | 11 | 20 |
| ALTOBELLO | 8 | 12 | 2 | 2 | 8 | 13 | 25 |
| FONTANE | 7 | 12 | 2 | 1 | 9 | 11 | 24 |

PROSSIMO TURNO 7 DICEMBRE

Altobello-Jesolo; Bibione-Ponte Crepaldo; Fontane-Vigor; Fossalte-Monbiagio; Lib.Ceggia-Pro Venezia; Miranese-C.Marghera; Noventa-Gorghense; Teglio Veneto-San Stino



SECONDA CATEGORIA GIRONE I

RISULTATI

| | |
|----------------------------|-----|
| Campodoro-Campocroce | 2-4 |
| Drago-Fulgor Massanzago | 2-2 |
| Gianesini-Brentella | 2-1 |
| Grego Padova-Cavinese | 2-0 |
| Patavium Cadoneghe-UR Tavo | 3-1 |
| San Marco-Ballo Scaltenigo | 0-5 |
| Valsugana-Real Tavo | 1-1 |
| Vigonza-Arinese | 2-2 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|----|----|---|---|----|----|
| FULGOR MASSANZAGO | 31 | 12 | 10 | 1 | 1 | 32 | 10 |
| PATAVIUM CADONEGHE | 26 | 12 | 8 | 2 | 2 | 22 | 11 |
| CAVINESE | 24 | 12 | 7 | 3 | 2 | 22 | 9 |
| CAMPOCROCE | 24 | 12 | 7 | 3 | 2 | 22 | 13 |
| REAL TAVO | 23 | 12 | 7 | 2 | 3 | 26 | 14 |
| GREGO PADOVA | 21 | 12 | 6 | 3 | 3 | 29 | 19 |
| DRAGO | 19 | 12 | 5 | 4 | 3 | 19 | 15 |
| GIANESINI | 18 | 12 | 5 | 1 | 6 | 15 | 25 |
| BALLO SCALTENIGO | 15 | 12 | 3 | 6 | 3 | 20 | 21 |
| VIGONZA | 14 | 12 | 2 | 8 | 2 | 18 | 16 |
| BRENTELLA | 13 | 12 | 3 | 4 | 5 | 22 | 20 |
| VALSUGANA | 11 | 12 | 2 | 5 | 5 | 12 | 20 |
| ARINESE | 11 | 12 | 2 | 5 | 5 | 15 | 24 |
| SAN MARCO | 5 | 12 | 1 | 2 | 9 | 9 | 29 |
| UR TAVO | 5 | 12 | 1 | 2 | 9 | 9 | 32 |
| CAMPODORO | 3 | 12 | 0 | 3 | 9 | 14 | 28 |

PROSSIMO TURNO 7 DICEMBRE

Arinese-Campodoro; Ballo Scaltenigo-Gianesini; Brentella-Vigonza; Campocroce-Patavium Cadoneghe; Cavinese-San Marco; Fulgor Massanzago-Grego Padova; Real Tavo-Drago; UR Tavo-Valsugana



SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

| | |
|----------------------------|-----|
| Altino-Zianigo | 0-0 |
| Casier Dosson-Pol.Bissuola | 3-0 |
| Gaz.Chirignago-Vetrego | 2-2 |
| Juv.Marghera-C.La Ronca | 4-1 |
| Maerne-Casale | 0-1 |
| Riva Malcontenta-Galaxy | 0-0 |
| San Benedetto-S.Elena | 0-2 |
| Silea-C.Lido Venezia | 2-2 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|------------------|----|----|---|---|----|----|----|
| ZIANIGO | 28 | 12 | 8 | 4 | 0 | 25 | 9 |
| GALAXY | 27 | 12 | 8 | 3 | 1 | 25 | 9 |
| CASALE | 25 | 12 | 7 | 4 | 1 | 21 | 8 |
| SILEA | 22 | 12 | 7 | 1 | 4 | 23 | 16 |
| S.ELENA | 21 | 12 | 6 | 3 | 3 | 19 | 9 |
| ALTINO | 21 | 12 | 6 | 3 | 3 | 16 | 10 |
| MAERNE | 18 | 12 | 5 | 3 | 4 | 19 | 16 |
| CASIER DOSSON | 17 | 12 | 4 | 5 | 3 | 14 | 14 |
| JUV.MARGHERA | 17 | 12 | 5 | 2 | 5 | 16 | 18 |
| GAZ.CHIRIGNAGO | 13 | 12 | 3 | 4 | 5 | 13 | 14 |
| RIVA MALCONTENTA | 12 | 12 | 2 | 6 | 4 | 12 | 15 |
| C.LIDO VENEZIA | 12 | 12 | 3 | 3 | 6 | 18 | 27 |
| SAN BENEDETTO | 10 | 12 | 3 | 1 | 8 | 10 | 21 |
| C.LA RONCA | 9 | 12 | 2 | 3 | 7 | 11 | 22 |
| POL.BISSUOLA | 9 | 12 | 2 | 3 | 7 | 15 | 30 |
| VETREGO | 2 | 12 | 0 | 2 | 10 | 9 | 28 |

PROSSIMO TURNO 7 DICEMBRE

C.La Ronca-Silea; C.Lido Venezia-Casier Dosson; Casale-Gaz Chirignago; Galaxy-Altino; Pol.Bissuola-Riva Malcontenta; S.Elena-Maerne; Vetrego-Juv.Marghera; Zianigo-San Benedetto



Seconda Categoria

| | |
|------------|---|
| CAMPODORO | 2 |
| CAMPOCROCE | 4 |

GOL: pt 2' e 40' Lorenzetti, st 17' Parisi (r), 37' Rieño, 43' Campesato, 47' Fiorea.
CAMPODORO: Mandruzzato, Dorio, Bigliotto, Stan (st 13' Leone), Ragazzo, Barbieri, Zikulari (st 31' Campesato), Gellian (st 9' Santi), Dumitru, Dalle Palle (pt 37' Rieño), Marchesini (st 38' Bessic), Ali, Faccin.
CAMPOCROCE: Dell'Olio, Scantamburio, Smagglato (st 21' Squizzato), Confalone (st 41' Fiorea), Melestean (st 27' Martini), Grandesso, Salvagnin, Parisi, Righetto (st 1' Lionello), Codato (st 14' cavalletto), Lorenzetti, Ali, Bertin.
ARBITRO: Bernardi di Bassano

| | |
|-------------------|---|
| SAN MARCO | 0 |
| BALLO' SCALTENIGO | 5 |

GOL: pt 30' Pieretto, 38' Barban, st 13' Giacetti, 19' Casano, 33' Vecchiato (R).
SAN MARCO: Scanferla, Kocij (st 1' Paviola), Camporese (st 29' Cavallin), Bova, Tonin, Sacconi, Gaiani (st 29' Gardano), Spillere, Rodella, Robin, Biasini (st 28' Terrasan), Ali, Bonifacci.
BALLO' SCALTENIGO: Trevisanato, Rampado, Barban (st 24' Collarelli), Butterworth, Urban S., Urban D., Pieretta (st 22' Vecchiato), Dona, Giacetti (st 18' Manzani), Moro (st 28' Battistini), Casano (st 22' Berton), Ali, Zuin.
ARBITRO: Avveduto di Padova

| | |
|---------|---|
| ALTINO | 0 |
| ZIANIGO | 0 |

ALTINO: Celmanbi, Bertatta, Pardon, Mattiella, Morini, Rinaldi, Scarpa (st 20' Sehovic), Zago, Pillon (st 10' Celagato), Pensa, Brogna, Allenatore Beltonio.
ZIANIGO: Rossetti, Bagagiolo, Vidal (st 1' Gasparotto), Pavan G., D'Arconio, Muffatto (pt 28' Barbiera), Cosmo, Squizzato, Rocco (st 19' Righetto), Funicelli, Pavan T. (st 20' Ricci), Allenatore Milan.
ARBITRO: Vianello di Venezia.
NOTE: ammoniti Lago, Pavan T, Squizzato, Barbiero, Bagagiolo.

| | |
|--------------|---|
| GAZZERA OC | 2 |
| VETREGO 1971 | 2 |

GOL: st 5' Novi, 8' Durazzano, 13' Rosteghin, 25' Galisai.
GAZZERAOLIMPIA CHRIGNAGO: Gobbi, Mezzato (st 23' Galisai), Bindi, Remigi, Pettenò, Tozzato (st 39' Scarampi), Zangarini (st 13' Gerardi), Carraretto (st 17' Riccio), Paracampo, Tasca, Novi.
VETREGO 1971: Barnueta, Stefan (st 1' Trincanato), Muho, Bottardo (st 15' Centenaro), Saccon, Barison, Volpato, Ugo (st 43' Tomaello), Prea, Rosteghin, Durazzano (st 38' Griggies), Ali, Zanella.
ARBITRO: Montagner di Treviso.
NOTE: ammoniti Pettenò, Paracampo, Remigi, Muho, Saccon, Bottardo, Stefan, Espulso Rosteghin.

A SCORZE' LA FESTA DEL CICLISMO

► Il presidente Clementi: «Società affiliate in aumento rispetto alla scorsa stagione, cala il numero di atleti»

► Premiate tante giovani stelle che hanno raccolto grandi risultati: le sorelle Righetti, Vendramin, Foffano e Libertani

► Il presidente Clementi: «Società affiliate in aumento rispetto alla scorsa stagione, cala il numero di atleti»

► Premiate tante giovani stelle che hanno raccolto grandi risultati: le sorelle Righetti, Vendramin, Foffano e Libertani

CICLISMO

Grande parata dei campioni, delle società e dei loro dirigenti sabato sera al Teatro Ellos di Scorzè in occasione della Festa del Ciclismo Veneziano voluta dal presidente Giuseppe Clementi e che ha inteso premiare tutti i protagonisti della passata stagione. Alla cerimonia, condotta da Luciano Martellozzo, sono intervenuti i consiglieri della Federciclismo del Veneto, Paolo Bassanello e Gloria Marton, il Delegato del Coni, Raffaele Sartorato e quello dello sport del Comune di Scorzè, Amedeo Calzavara. Prima di dare inizio alle premiazioni, Clementi ha passato in rassegna i risultati ottenuti nel 2025 dal ciclismo veneziano. «Le società affiliate nel 2025 sono state 48 con 2 in più rispetto al 2024. Gli atleti praticanti sono stati 155 dove si è registrata una leggera diminuzione. Mi auguro che ci siano nuovi arrivi di atleti giovanissimi e che il Comitato Veneto stia già lavorando per mettere in atto il nuovo calendario. Una riduzione a livello amatoriale si è registrata mentre il numero di gare è rimasto invariato. In questi momenti di difficoltà, in cui le disponibilità messe a disposizio-

ne dei nostri giovani sono molteplici, abbiamo l'impressione che il ciclismo stia tenendo. Nelle ultime settimane abbiamo organizzato tre riunioni con le società e il nostro obiettivo è quello di migliorarci e cercheremo di farlo». È poi intervenuto il consigliere Bassanello: «Desidero ringraziare le società che operano a livello giovanile perché con il loro impegno nasceranno i campioni del futuro e anche le famiglie perché affidano i propri figli a tecnici capaci, competenti che li faranno crescere nel migliore dei modi. Lo sport è un veicolo importante per la società del futuro. Analizzando i vari numeri possiamo dire che le affiliazioni si sono stabilizzate dopo la Legge sullo Sport ed abbiamo 370 società affiliate e mantenerle non è poca cosa. Nel 2024 abbiamo registrato 8800 atleti tesserati». Grande soddisfazione anche per il delegato Coni Sartorato: «È il mio primo invito alla Festa del Federciclismo e di questo ne sono orgoglioso. Con il Coni stiamo facendo delle operazioni per riconquistare il terreno sportivo ma, purtroppo tutti i regolamenti inseriti da Sport e Salute ci hanno rallentato ma noi insistiamo e per questo ringraziamo le società e sono certo che poco alla volta i numeri si rinnoveranno».

I PREMI

La cerimonia è proseguita con le premiazioni degli atleti: a salire per prima sul palco è stata Irene Righetto, prima classificata ai Campionati Italiani di Xc, di Ciclocross e d'Inverno; è toccato poi alla sorella Nicole, campionessa italiana di cross, ricevere i riconoscimenti a ma farlo per lei è stata la mamma Giorgia perché l'atleta è impegnata con la nazionale in Normandia. È seguita quella di Jacopo Vendramin, campione europeo nello scratch, assente perché in ritiro della nazionale e a riceverlo è stato il papà. A salire sul palco è stato poi Pietro Foffano, tricolore su strada, omnium e madison; Matteo Romoli, campione italiano velocità a squadre; Klevis Skilla, regionale del madison; Gioele Angelo Libertani (2. ai Tricolori della velocità); Siria Trevisan (1. agli Europei nel keirin e velocità squadre); Deborah Nan (2. ai Tricolori gravel); Marco Gazzola (1. nel Campionato Europeo gravel); Nadia Sgarbosa (1. agli Europei gravel); Igor Zanetti (1. ai Mondiali gravel); Paola Maniago (1. agli Europei di cross); Elena Miglioranza (1. ai Regionali di cross) e Pier Filippo Bertuzzo (1. agli Europei di cross). È toccato poi alle prime tre società classificate nel Campionato Giovanile, ovvero la Polisportiva Musile, il Cs Libertas Scorzè e l'Uc Mirano. Riconoscimenti sono andati anche al Team Velociraptors, alla Bici & Bike, al Sorriso Bike, alla Libertas Scorzè e alla Fonte San Benedetto. Premi speciali sono stati consegnati a Gianfranco Vallongo, Andrea Santello, Lorenzo Salvadori e ai congiunti del compianto Giuseppe Bertoldo. La cerimonia si è conclusa con gli interventi ed i saluti delle icone del ciclismo veneziano del passato del recente passato, Italo Bevilacqua, Giovanni Pizzato, Maurizio Simionato e Iginio Micheletto.

Francesco Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





FESTA La parata di campioni e dirigenti del ciclismo veneziano svoltasi al Teatro Ellos di Scorzè

Juniores, tutti i risultati del fine settimana

CALCIO JUNIORES

Nella tredicesima giornata degli Juniores Nazionali, la capofila Brian Lignano travolge il fanalino di coda Portogruaro Calcio, con il risultato netto di 11-0 in favore dei padroni di casa. Il Calvi Noale supera l'Adriese 5-0, mentre il Mestre perde 1-0 contro la Luparense. Nel girone B degli Juniores Élite, il Camisano Calcio 1910 si impone di misura 2-1 sul Pro Venezia 2015. Stesso risultato per il Favaro 1948 contro l'Union Vis Lendinara. Nel girone C, il Calcio Rosà batte 2-1 il Real Martellago, mentre la Julia Sagittaria prevale 1-3 sul campo del LeO Oderzo. Successo anche per il Sandonà 1922 che vince in trasferta 1-2 contro il Ponzano Calcio. Nel girone E degli Juniores Regionali, il Dolo 1909 Pianiga supera Fossò 1-0, mentre il Cavallino batte Galaxy 1-3. Lo Sporting Scorzè Peseggia vince 0-2 in casa della Miranese, mentre Robeganes Fulgor Salzano e Gazzera Olimpia Chirignago si dividono la posta in palio con un 1-1. Stesso risultato anche tra Libertas Ceggia 1910 e Musile Mille. Il Treporti supera Zianigo 4-2, mentre il Casale

batte il Venezia Nettuno Lido 2-1. Lo Jesolo vince sul campo del Casier Dosson per 0-2. Nel recupero dell'undicesima giornata, giocata mercoledì 26 novembre, il Venezia Nettuno Lido domina il Galaxy 4-0. Nel girone A degli Juniores Provinciali (Venezia), le partite tra Calcio Lido di Venezia e Bojon e tra Union Spinea FC e Altobello Aleardi Barche terminano entrambe 2-2. Campocroce supera Borbiago 1-0, mentre il Rio centra il successo in trasferta sullo Stra Riviera Del Brenta con un rotondo 0-3. Il Calcio Marghera passa in casa della Camponogares, confermando la leadership nel girone. Il Real Martellago Sq. B batte San Marco Stigliano 2-1, mentre la sfida tra Maerne e Juventina Marghera termina 3-1 con un'espulsione per parte. Stesso risultato per Bissuola contro Galaxy Sq. B. Nel girone A degli Juniores Provinciali (San Donà), il Calcio Veneto Orientale supera Novanta 3-1. Terminano 2-1 le sfide tra Silea Impresa Calcio e Fossaltese e tra San Stino e San Giuseppe Sandonà. Identico risultato tra Zerman e Aurora San Nicolò, ma in favore degli ospiti. Vigor supera Monbiagio 2-0, mentre Città di Caorle - La

Salute batte nettamente l'Altino 1-4.

JUNIORES NAZIONALI
U19-GIRONE D-13ª GIORNATA
Brian Lignano - Portogruaro Calcio 11-0. Marcatori: Gimah, Gimah, Mosca, Mardero, Savognani, Mardero, Mosca, Moro, Mosca, Mosca, Mosca. Calvi Noale - Adriese 5-0. Marcatori: Carraro, Mamady, Mamady, Bottaro, Mamady, Luparense - Mestre 1-0. Marcatori: Toniolo.

JUNIORES ÉLITE U19-GIRONE B-12ª GIORNATA Camisano Calcio 1910 - Pro Venezia 2015 2-1. Marcatori: Gazzola, Pascarelli, Scarpa. Favaro 1948 - Union Vis Lendinara 2-1. Marcatori: De Pol, Sommaiuolo; Cervellin.

JUNIORES ÉLITE U19-GIRONE C-12ª GIORNATA Calcio Rosà - Real Martellago 2-1. Marcatori: Agnolin, Grando; Bovolenta. LeO Oderzo - Julia Sagittaria

1-3. Marcatori: Boscaroli; Drigo, Vujic, Orefice, Ponzano Calcio - Sandonà 1922 1-2. Marcatori: Sorrentino; Zanutto, Fofletto.

JUNIORES REGIONALI
U19-GIRONE E-12ª GIORNATA
Dolo 1909 Pianiga - Fossò 1-0. Marcatori: Autogol. Galaxy - Cavallino 1-3. Marcatori: Scontrino; Gerotto, Vidal, Saretta. Libertas Ceggia 1910 - Musile Mille 1-1. Marcatori: Bragato; Citta, Miranese - Sporting Scorzè Peseggia 0-2. Marcatori: Scarpa, Isicato, Robeganes Fulgor Salzano - Gazzera Olimpia Chirignago 1-1. Marcatori: De Marchi; De Polo. Treporti - Zianigo 4-2. Marcatori: Autogol, Vitturi, Vitturi, Vitturi; Vianello, Dogà, Casale - Venezia Nettuno Lido 2-1. Marcatori: Rossi, Ferrara; Mauro, Casier Dosson - Jesolo 0-2. Marcatori: Zola, Bettin. **RECUPERO 11ª GIORNATA** Venezia Nettuno Lido - Galaxy 4-0. Marcatori: Savoldello, Savoldello, De Poli, Alberti.

JUNIORES PROVINCIALI (VENEZIA)-GIRONE A-12ª GIORNATA Calcio Lido di Venezia - Bojon 2-2. Marcatori: Vianello, Vianello; Giraldo, Borgato. Campocroce - Borbiago 1-0. Marcatori: Michieli. Stra Ri-

viera Del Brenta - Rio 0-3. Marcatori: De Nardi, Pesce, Pesce. Union Spinea FC - Altobello Aleardi Barche 2-2. Marcatori: Giordano, Iodice; Rusliacchenko, Sartori. Camponogares - Calcio Marghera 0-2. Marcatori: Tessaro, Maguolo. Real Martellago Sq. B - San Marco Stigliano 2-1. Marcatori: Bozzato, Bozzato; Fantinato, Maerne - Juventina Marghera 3-1. Marcatori: Pizioli, Pizioli, Pizioli; Sandoval, Bissuola - Galaxy Sq. B 3-1. Marcatori: Borgato, Martini, Stefan; Calancea.

JUNIORES PROVINCIALI (SAN DONÀ)-GIRONE A-10ª GIORNATA Calcio Veneto Orientale - Novanta 3-1. Marcatori: Qerosi, Elogne, Bouamama; Chaieb, Silea Impresa Calcio - Fossaltese 2-1. Marcatori: Beraldo, Capecci; Trevisan, Zerman - Aurora San Nicolò 1-2. Marcatori: Bianchin; Sangion, Ferri. San Stino - San Giuseppe Sandonà 2-1. Marcatori: Facchetti, Pratavia; Visentin. Monbiagio - Vigor 0-2. Marcatori: Omerasevic, Salemi. Altino - Città di Caorle - La Salute 1-4. Marcatori: Scribano; Pavan, Pavan, Mara, Pavan.

Ilaria Carrain

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sicurezza stradale in Veneto

Autovelox, 439 regolari Resta il nodo omologazione «Basta, serve una norma»

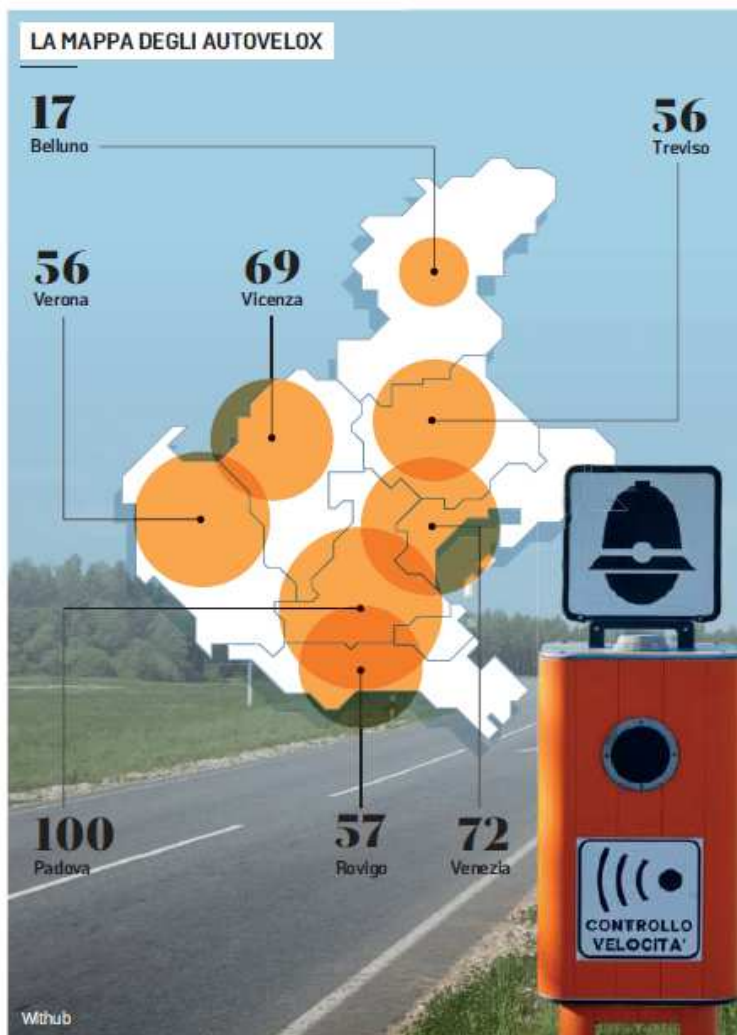
Completato il censimento, ma non risolve il conflitto con la Cassazione Rapicavoli (Anci): «Perché non si interviene? Non è serio continuare così»

Rocco Currado / PADOVA

Il grande censimento nazionale degli autovelox è completato, ma il cuore del problema resta (per ora) intatto. Tanto che Anci chiede urgentemente una norma che disciplini la materia. In Veneto gli occhi elettronici legittimi che vigilano sulla velocità sono 427, ai quali si aggiungono 12 tutor installati lungo la rete autostradale. L'elenco ufficiale è ora consultabile da tutti sulla piattaforma digitale del ministero dei Trasporti, velox.mit.gov.it/dispositivi, dove entro ieri tutti i Comuni e la polizia stradale hanno dovuto registrare ogni dispositivo presente sul proprio territorio. Se il velox non compare nella lista, allora l'eventuale multa è nulla. L'obiettivo dichiarato del ministero attraverso

Da oggi sul sito del ministero l'elenco degli impianti che possono restare accesi

questo censimento era duplice: aumentare la trasparenza e fare ordine in un settore da anni al centro di polemiche per i presunti usi "di cassa" degli autovelox. «Per legge è stato imposto il censimento, che diventa condizione di legittimità per l'utilizzo degli apparecchi», spiega Carlo Rapicavoli, direttore di Anci Veneto, «se una sanzione arriva da un dispositivo non registrato, l'automobilista può im-



pugnarla; ora i cittadini possono sapere dove sono collocati gli impianti e quali amministrazioni li gestiscono. Era un'esigenza reale».

Un passo avanti, dunque. Ma non quello decisivo. Perché il censimento non interviene sulla questione più spinosa: la distinzione tra approvazione e omologazione dei dispositivi, causa di gran parte dei ricorsi. A pochi giorni dall'avvio del censimento, la Cassazione era tornata a ribadire il suo orientamento sul tema. Ossia che non basta l'approvazione degli apparecchi per accertare validamente il superamento dei limiti di velocità, ma che serve l'omologazione degli apparecchi stessi. Con l'ordinanza pubblicata il primo ottobre scorso, la Cassazione ha conferma-



Autovelox lungo una strada veneta, ora c'è l'elenco di quelli legittimi

Una nota del governo ha ribadito l'equivalenza tra le due procedure

to il principio consolidato quasi 19 mesi fa con un'ordinanza che ha segnato un punto di svolta per i ricorsi degli automobilisti. Per essere considerato a norma, e quindi per poter legittimamente sanzionare gli eccessi di velocità, un dispositivo di rilevamento elettronico deve essere omologato. «Il problema dell'omologazione resta», conferma Rapica-

voli, «una nota ministeriale di pochi giorni fa ribadisce che approvazione e omologazione sarebbero equivalenti. Ma la Cassazione continua a sostenere che sono procedure distinte».

La differenza non è solo terminologica: l'approvazione è un controllo limitato sul prototipo, mentre l'omologazione è una verifica tecnica completa della conformità, prevista dal Codice della strada per gli strumenti che accertano la velocità.

Il censimento non risolve questo conflitto, che da anni contrappone l'interpretazione ministeriale a quella della Suprema Corte. «Con-

tinuo a chiedermi perché non si intervenga a livello normativo», aggiunge Rapicavoli, «basterebbe cambiare una congiunzione o cancellare una parola. Comuni e polizie locali hanno sempre ottemperato agli obblighi, ora serve un'ultima norma che chiuda definitivamente il contenzioso, a tutela sia delle amministrazioni che dei cittadini». E ammonisce: «Non è serio continuare così». Le associazioni di consumatori avevano segnalato il rischio che continuasse la pioggia di ricorsi da parte degli automobilisti sanzionati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AVVOCATO DELLA CI.TI.ESSE SRL DOPO LA DIFFIDA

«Il ministero tiene il punto Ma noi chiediamo i danni»

PADOVA

Dopo la diffida legale ai ministeri a superare l'immobilismo e ad emanare i provvedimenti necessari per rendere possibile l'omologazione degli apparecchi, firmata dalla Ci.ti.esse srl - azienda che da oltre quarant'anni commercializza, noleggia e assiste i dispositivi elettronici per la rileva-

zione automatica della velocità - è arrivata la risposta del ministero. E la società, ritenendola insoddisfacente, annuncia l'azione legale. La diffida, trasmessa tramite lo studio Didona&Partners di Como, intimava al ministero delle Infrastrutture e di «emanare entro e non oltre 30 giorni il decreto ministeriale previsto dall'articolo 192 del Regolamento di

esecuzione e attuazione del Codice della Strada e/o ogni altro atto normativo e regolamentare necessario per consentire alle società produttrici degli autovelox di chiedere e ottenere l'omologazione». E quantificava inoltre in oltre 600 mila euro i danni provocati dall'attuale situazione. La replica del Mit è categorica: «L'articolo 192 del Regola-

mento di esecuzione del Codice della Strada prevede che i dispositivi per il rilevamento automatico delle violazioni alle norme di circolazione, possano essere omologati o approvati. Le due procedure sono configurate in via alternativa: non sussiste un obbligo legale di omologazione per tutte le apparecchiature, né un obbligo di adottare norme tecniche ulteriori rispetto alle esistenti». Posizione che l'azienda respinge, spiega l'avvocato Pasquale Didona: «Per il ministero approvazione e omologazione si equivalgono. Agiremo con una citazione davanti al Tribunale di Roma per il risarcimento danni». —

R.C.



Per i sindaci sono dei potenti deterrenti contro la velocità, ma l'incertezza delle leggi e il pericolo dei ricorsi li frena

Sono sessantuno nel Veneziano «Indispensabili per salvare vite»

LEREAZIONI

Maria Ducoli

Hanno un desiderio comune, i sindaci della provincia di Venezia: mettere fine alla scia di sangue che attraversa le loro strade. E, per farlo, vedono negli autovelox dei potenti alleati. Tant'è che, in tutto il territorio, da Portogruaro a Chioggia, sono 61 i rilevatori di velocità che si sono "salvati" dalla tagliola dopo i controlli del Ministero.

Della loro efficacia è fermamente convinto il prefetto di Venezia, Darco Pellos: «Sono uno strumento importante, soprattutto nell'ottica della deterrenza. Tutti i comuni della nostra provincia hanno investito in questo senso, ora aspettiamo indicazioni dal Ministero ma, certo, abbiamo fatto tutto il possibile».

Per il sindaco di San Donà, Alberto Teso, sono «L'unico strumento efficace per ridurre la velocità e quindi ci incidenti è questo. Perciò andiamo avanti». Il suo Comune, attualmente, ha un solo autovelox in funzione - con un limite di velocità di 90 km orari - sulla Jesolana, mentre quello sulla variante della strada statale 14 è ancora spento, in attesa del nulla osta dell'Anas. «I cittadini ce ne hanno chiesti altri e porteremo avanti le loro istanze», fa sapere ancora Teso, «insisteremo particolarmente per un autovelox sulla strada di Fiorentina, dove abbiamo avuto due incidenti mortali negli ultimi due anni».

A Portogruaro, l'incertezza della giurisprudenza ha portato il comandante della polizia locale a decidere di non attivare gli occhi elettronici per il controllo della velocità, temendo ricorsi e contenziosi incerti ed onerosi. «Valuteremo nei prossimi giorni il da farsi alla luce delle nuove disposizioni», fa sapere il primo cittadino, Luigi Toffolo, che aggiunge: «Considero gli autovelox uno strumento di deterrenza per aumentare la sicurezza e non certamente per "fare cassa", come a volte si dice». Anche per Annamaria Ambrosio, sindaco di Fossalta di Portogruaro, «Gli autovelox sono sicuramente degli elementi di prevenzione, importanti per ridurre la velocità sulle nostre strade». Nel suo territorio c'è un solo rilevatore di velocità fisso, «Per le altre zone usiamo le pattuglie», spiega, «facciamo molti posti di blocco, credendo che sia preferibile fermare subito chi supera i limiti di velocità. La sicurezza è

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA: ECCO GLI AUTOVELOX AUTORIZZATI

| | |
|-------------------------------------|----|
| Venezia - polizia municipale | 24 |
| Chioggia | 2 |
| Camponogara | 1 |
| Cona | 2 |
| Fossalta di Piave | 2 |
| Jesolo | 3 |
| Meolo | 3 |
| Torre di Mosto | 2 |
| Mogliano | 3 |
| Portogruarese | 5 |
| Veneto est (San Michele e Fossalta) | 2 |
| Musile di Piave | 2 |
| Cavallino | 1 |
| San Donà | 3 |
| Stra | 1 |
| Santa Maria di Sala | 1 |
| Fossalta di Portogruaro | 2 |
| Planiga | 2 |



LA MAPPA SONO 61 GLI APPARECCHI INSTALLATI NEL VENEZIANO

Il prefetto Pellos
«Tutti i Comuni stanno investendo per strade più sicure. Aspettiamo novità dal Ministero»

A San Donà si attende il via libera
per accendere il velox sulla Statale 14
«Poi la priorità sarà la strada di Fiorentina»

A Jesolo tre velox sono stati spenti
dopo la costruzione delle rotonde agli incroci più pericolosi
Si valuta il da farsi



Il prefetto Darco Pellos



Christopher De Zotti



Annamaria Ambrosio



Uno degli autovelox sul ponte della Libertà

una priorità, per questo abbiamo installato un sistema di videosorveglianza su tutti gli accessi al paese, questo ci permette di intervenire anche per altri reati, non solo per il superamento dei limiti di velocità». Negli ultimi cinque anni, gli occhi elettronici in grado di aiutare le forze dell'ordine in caso di accertamenti di reato sono stati aumentati, così come l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla sicurezza. Diversa è, invece,

la situazione di Jesolo: i tre dispositivi elettronici che controllavano eventuali passaggi di auto con il semaforo rosso sono stati dismessi dopo la realizzazione delle rotonde agli incroci più pericolosi. «Stiamo facendo un'istruttoria con la Prefettura per capire se nelle strade con incidentalità più elevata ci sono le caratteristiche per, eventualmente, mettere i velox», fa sapere il sindaco Christopher De Zotti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zaccariotto: «Mai criticato Matteo Baldan» Fratelli d'Italia, vertice e resa dei conti in casa

POLITICA

«**F**ratelli d'Italia aveva deciso di puntare sulla fucsia Laura Besio e su Matteo Baldan, consigliere di Mirano che ha residenza ad Agordo per motivi familiari». Così Matteo Romanello, sindaco di Marcon e candidato alle Regionali per Fratelli d'Italia, aveva sottolineato una "lontananza" dal



Francesca Zaccariotto

territorio di Baldan. Nell'intervista pubblicata ieri dal nostro giornale proprio a Matteo Baldan, questa considerazione è stata attribuita erroneamente a Francesca Zaccariotto, la quale precisa: «Non ho mai fatto riferimento alla residenza fuori provincia di Baldan e mi dispiace che qualcuno l'abbia a me attribuita. E' lontana dal mio modo di pensare» (ce ne scusiamo, è stato un errore nostro). Matteo Baldan, così come Zaccariotto, sono rimasti fuori dai due seggi attribuiti a Fratelli d'Italia, che ha eletto il consigliere uscente Lucas Pavanetto e, appunto, la fucsia Laura Besio. Domani sera, in casa di FdI, una prima analisi del voto. Non senza muscoli lunghi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto grande il pranzo per festeggiare i 25 anni dell'associazione di volontariato Cuore Amico, al ristorante La Cicala di Cappelletta; nel riquadro Pietro Pascotto, l'ex primario della Cardiologia di Milano scomparso dieci anni fa. In alto a destra il tavolo delle autorità; sotto la presidente Manuela Lovo consegna un mazzo di fiori alla signora Paola Pascotto e una copia del libro dedicato alle testimonianze in ricordo del marito

I 200 soci di Cuore amico hanno ricordato la figura del cardiologo Pietro Pascotto, scomparso 10 anni fa. L'ex allieva e collega: «Visione, perseveranza e coraggio, mettendo sempre il paziente al primo posto»

La nuova sfida per la sanità «Prestazioni d'eccellenza negli ospedali di periferia»

L'OMAGGIO

Massimo Scattolin

«Una sanità pubblica forte, di eccellenza, per tutti. Lavorare sempre mettendo al primo posto il paziente, in un'ottica di crescita continua, facendo oggi quello che vorresti fare domani, come ci ha insegnato Pietro Pascotto, il cardiologo mai fuori servizio». Tocca a Donatella Noventa,

ex infermiera, poi dottoressa che ha scalato tutta la gerarchia, fino a diventare direttore della Medicina dello sport dell'Usl 3, sintetizzare la figura del suo maestro, nel decennale della scomparsa e trasmettere in qualche modo il testamento professionale che il compianto cardiologo ha voluto lasciare ai colleghi e successori.

Con lei, a ricordare Pietro Pascotto, ieri al ristorante La Cicala di Cappelletta di Noale, c'erano 200 soci dell'associazione Cuore Amico, in fe-

sta per i 25 anni dell'associazione che proprio Pascotto aveva voluto e promosso. Poi l'ex direttore generale Gino Gumirato, il direttore dei servizi socio sanitari dell'Usl 3 Massimo Zuin, il successore di Pascotto nella direzione della Cardiologia di Milano, Salvatore Saccà, il direttore della Cardiocirurgia dell'ospedale dell'Angelo di Mestre, Domenico Mangino, l'ex direttore sanitario Michele Tessarin (ora direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera di Padova), gli ex primari Pie-

tro Pacelli (Pronto soccorso), Franco Garbin (Ostetricia ginecologia) e Moreno Scevola (Lungodegenza).

Si torna al «miracolo» realizzato a Milano da Pietro Pascotto («l'eroe che con grande visione, perseveranza e coraggio, ha saputo costruire una specialità di eccellenza in un territorio di periferia come Milano», ancora nelle parole della dottoressa Noventa), per chiedersi quale via debba percorrere la sanità oggi.

«Io ho avuto la fortuna di vivere l'evoluzione della sanità

miranese con Pascotto e Dell'Olio (Ivano, altro primario di altissimo livello recentemente scomparso, ndr)», commenta Pietro Pacelli, direttore del Pronto soccorso dal 1980 al 2018. Poi si è cominciato a parlare sempre più spesso di tagli, riorganizzazioni, macro aggregazioni, carenza di personale. Per recuperare i ritardi nelle liste d'attesa si ricorre anche all'esperienza di medici pensionati. Si parla delle sfide da affrontare per i direttori di reparto e i dirigenti sanitari, quelle che attendono il prossimo assessore regionale alla Sanità.

Certo è che «serviranno maggiori risorse da investire» auspica Saccà, direttore di quella «creatura di Pascotto» capace ora di garantire 3 mila interventi e 17 mila prestazioni ambulatoriali l'anno. E comunque, bisognerà rivedere gli attuali modelli di assistenza. «Con una quota di popolazione anziana sempre più elevata, la domiciliarità è diventata fondamentale», sottolinea Massimo Zuin. «L'ospedalizzazione in molti casi diventa l'ultima spiaggia e la collaborazione con associazioni come Cuore Amico, il supporto dei loro volontari, diventa sempre più determinante». —

GIUSEPPE CECILIA

IL RICORDO

Testimonianze e memorie in un nuovo libro

«Pietro Pascotto. La cardiologia di Milano, l'ospedale, la comunità, tra dedizione e visione». È il titolo del libro, a cura di Donatella Noventa e Lara Sabbadin, edito da Cleup e fresco di stampa, che si propone di tramandare la figura del vulcanico, visionario, «mai fuori servizio» ex primario di Cardiologia. Una delle prime copie è stata consegnata da Manuela Lovo, neo presidente dell'associazione, alla signora Paola, vedova del compianto professionista. Un commosso ricordo anche da parte di Nicolò Cammarata, per 24 anni presidente di Cuore amico e da ieri presidente onorario dell'associazione. «Pietro Pascotto mi ha regalato altri 30 anni di vita» ha detto, ricordando i suoi 88 anni. «E questa associazione, grazie anche a lui, da anni serve a dare molte di quelle informazioni che io all'epoca non avevo avuto e che ora possono sicuramente aiutare i pazienti».

SCORZÈ, SALZANO E SANTA MARIA DI SALA

Oltre 20 mila persone agli eventi natalizi organizzati in piazza



Piazza piena a Scorzè per gli eventi natalizi

SANTA MARIA DI SALA

Quasi 20 mila persone hanno partecipato ieri fra Salzano, Scorzè e Santa Maria di Sala ai tre eventi organizzati da Confcommercio del Miranese e dai Comuni. A Santa Maria di Sala in villa Farsetti c'è stato "Natale in villa" con 4 mila persone. La camminata dei Babbi Natale del pomeriggio ha registrato 250 iscritti. Grande riscontro per il "Passaporto di Natale", il gioco per i bambini che prevedeva la raccolta dei timbri nei negozi aderenti e che ha portato all'estrazione di premi in buoni acquisto messi a disposizione dai commercianti. Apprezzate, dai più piccoli, le attività e i giochi con il Grinch.

A Scorzè "Insieme per Natale", grazie alle 5 isole in centro, riesce a coinvolgere tutte le frazioni. Gli allestimenti cromatici delle isole, diversi per ogni paese, hanno catturato 10 mila persone. Tra le attrazioni più fotografate gli "Aquiloni giganti" a tema acquatico.

Infine a Salzano il "Christmas Village" ha visto protagonisti anche i commercianti locali, usciti dai loro negozi con bancarelle. Vi hanno partecipato in 5 mila. Seguita la presenza di Babbo Natale con la consegna dei regali offerti dai commercianti, accompagnata da musica giochi che hanno coinvolto le famiglie. —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Serie C Maschile

| | |
|-------------------------------|-------|
| Junior Leoncino-Unione PD | 75-82 |
| Junior Rovereto-Roncaglia | 79-82 |
| Marostica-Jolly Basket | 51-60 |
| Mirano-Mestrino | 75-57 |
| Piani Bolzano-Concordia Schio | 59-64 |
| The Team-Salzano | 87-88 |
| Vigor Conegliano-Albignasego | 72-64 |
| Villafrut-Virtus Murano | 85-70 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|------------------|----|----|---|-----|-----|
| RONCAGLIA | 20 | 10 | 1 | 904 | 739 |
| SALZANO | 20 | 10 | 1 | 809 | 688 |
| JUNIOR ROVERETO | 18 | 9 | 2 | 844 | 682 |
| VIGOR CONEGLIANO | 18 | 9 | 2 | 809 | 724 |
| VILLA FRUT | 14 | 7 | 4 | 849 | 774 |
| CONCORDIA SCHIO | 12 | 6 | 5 | 761 | 782 |
| ALBIGNASEGO | 10 | 5 | 6 | 743 | 780 |
| JOLLY BASKET | 10 | 5 | 6 | 714 | 752 |
| PIANI BOLZANO | 10 | 5 | 6 | 680 | 716 |
| VIRTUS MURANO | 8 | 4 | 7 | 760 | 803 |
| THE TEAM | 8 | 4 | 7 | 704 | 752 |
| MIRANO | 8 | 4 | 7 | 675 | 714 |
| MAROSTICA | 6 | 3 | 8 | 753 | 861 |
| UNIONE PD | 6 | 3 | 7 | 721 | 756 |
| JUNIOR LEONCINO | 4 | 2 | 9 | 777 | 850 |
| MESTRINO | 2 | 1 | 9 | 543 | 673 |

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025

Albignasego-Piani Bolzano, Concordia Schio-Mirano, Jolly Basket-Junior Rovereto, Mestrino-Junior Leoncino, Roncaglia-The Team, Salzano-Vigor Conegliano, Unione PD-Villafrut, Virtus Murano-Marostica

Prima Categoria Girone H

| | |
|----------------------------------|-----|
| Gorghense-Fontane | 2-0 |
| Jesolo-Bibione | 2-2 |
| Marghera-Alto Bellò Aleardi | 4-2 |
| Monbiagio-Libertas Ceggia | 3-1 |
| Ponte Crepaldo S.G.B.-Fossaltese | 2-2 |
| Pro Venezia-Teglio Veneto | 2-1 |
| San Stino-Noventa | 1-2 |
| Vigor-Miranese | 0-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|-----------------------|----|---|---|---|----|----|
| NOVENTA | 27 | 9 | 0 | 2 | 26 | 13 |
| TEGLIO VENETO | 25 | 8 | 1 | 2 | 25 | 15 |
| GORGHENSE | 21 | 6 | 3 | 3 | 19 | 12 |
| LIBERTAS CEGGIA | 21 | 6 | 3 | 3 | 19 | 14 |
| VIGOR | 20 | 5 | 5 | 2 | 22 | 19 |
| SAN STINO | 19 | 5 | 4 | 3 | 18 | 12 |
| MONBIAGIO | 19 | 5 | 4 | 3 | 15 | 12 |
| MIRANESE | 19 | 6 | 1 | 5 | 16 | 14 |
| PRO VENEZIA | 16 | 4 | 4 | 4 | 19 | 17 |
| BIBIONE | 15 | 4 | 3 | 5 | 16 | 16 |
| MARGHERA | 15 | 5 | 0 | 7 | 19 | 24 |
| PONTE CREPALDO S.G.B. | 13 | 4 | 1 | 7 | 20 | 24 |
| FOSSALTESE | 12 | 3 | 3 | 6 | 14 | 22 |
| JESOLO | 10 | 3 | 1 | 8 | 11 | 20 |
| ALTO BELLO ALEARDI | 8 | 2 | 2 | 8 | 13 | 25 |
| FONTANE | 7 | 2 | 1 | 9 | 11 | 24 |

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025

Alto Bellò Aleardi-Jesolo, Bibione-Ponte Crepaldo S.G.B., Fontane-Vigor, Fossaltese-Monbiagio, Libertas Ceggia-Pro Venezia, Miranese-Marghera, Noventa-Gorghense, Teglio Veneto-San Stino.

Volley Serie C Maschile B

| | |
|-----------------------------|-----|
| DUAL VOLLEY-SAMARCANDA | 1-3 |
| FULGOR THIENE-VERONA | 3-1 |
| OLIMPIA YOUNG-OLIMPIA SCHIO | 1-3 |
| PORTOGRUARO-MIRANESE | 2-3 |
| TEAM LIVENZA-ASTRA VOLLEY | 3-0 |
| VLC SLIMAR-VALSUGANA PD | 3-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---------------|----|---|---|----|----|
| VLC SLIMAR | 18 | 6 | 0 | 18 | 1 |
| OLIMPIA SCHIO | 15 | 5 | 1 | 16 | 5 |
| SAMARCANDA | 13 | 5 | 1 | 16 | 8 |
| TEAM LIVENZA | 12 | 4 | 2 | 12 | 7 |
| MIRANESE | 11 | 4 | 2 | 12 | 10 |
| ASTRA VOLLEY | 10 | 4 | 2 | 12 | 11 |
| PORTOGRUARO | 9 | 2 | 4 | 12 | 13 |
| FULGOR THIENE | 6 | 1 | 5 | 9 | 16 |
| VALSUGANA PD | 6 | 2 | 4 | 9 | 15 |
| OLIMPIA YOUNG | 3 | 1 | 5 | 7 | 17 |
| VERONA | 3 | 1 | 5 | 5 | 15 |
| DUAL VOLLEY | 2 | 1 | 5 | 7 | 17 |

PROSSIMO TURNO: 06/12/2025

ASTRA VOLLEY-FULGOR THIENE, MIRANESE-OLIMPIA SCHIO, PORTOGRUARO-TEAM LIVENZA, SAMARCANDA-VLC SLIMAR, VALSUGANA PD-OLIMPIA YOUNG, VERONA-DUAL VOLLEY.

Seconda Categoria Girone I

| | |
|---------------------------------|-----|
| Campodoro-Campocroce | 2-4 |
| Drago Cappelletta-F. Massanzago | 2-2 |
| Gianesini-Brentella | 2-1 |
| Grego Padova-Cavinese Airone | 2-0 |
| Patavium Cadoneghe-UR Tavo | 3-1 |
| S. Marco-Ballò Scaltenigo | 0-5 |
| Valsugana-Real Tavo | 1-1 |
| Vigonzana-Arinese | 2-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|----|---|---|----|----|
| F. MASSANZAGO | 31 | 10 | 1 | 1 | 32 | 10 |
| PATAVIUM CADONEGHE | 26 | 8 | 2 | 2 | 22 | 11 |
| CAVINESE AIRONE | 24 | 7 | 3 | 2 | 22 | 9 |
| CAMPOCROCE | 24 | 7 | 3 | 2 | 22 | 13 |
| REAL TAVO | 23 | 7 | 2 | 3 | 26 | 14 |
| GREGO PADOVA | 21 | 6 | 3 | 3 | 29 | 19 |
| DRAGO CAPPELLETTA | 19 | 5 | 4 | 3 | 19 | 15 |
| GANESINI | 18 | 5 | 1 | 6 | 15 | 25 |
| BALLÒ SCALTENIGO | 15 | 3 | 6 | 3 | 20 | 21 |
| VIGONZA | 14 | 2 | 8 | 2 | 18 | 16 |
| BRENTELLA | 13 | 3 | 4 | 5 | 22 | 20 |
| VALSUGANA | 11 | 2 | 5 | 5 | 12 | 20 |
| ARINESE | 11 | 2 | 5 | 5 | 15 | 24 |
| S. MARCO | 5 | 1 | 2 | 9 | 9 | 29 |
| UR TAVO | 5 | 1 | 2 | 9 | 9 | 32 |
| CAMPODORO | 3 | 0 | 3 | 9 | 14 | 28 |

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025

Arinese-Campodoro, Ballò Scaltenigo-Gianesini, Brentella-Vigonzana, Campocroce-Patavium Cadoneghe, Cavinese Airone-S. Marco, F. Massanzago-Grego Padova, Real Tavo-Drago Cappelletta, UR Tavo-Valsugana.

Seconda Categoria Girone I

| | |
|---------------------------------|-----|
| Campodoro-Campocroce | 2-4 |
| Drago Cappelletta-F. Massanzago | 2-2 |
| Gianesini-Brentella | 2-1 |
| Grego Padova-Cavinese Airone | 2-0 |
| Patavium Cadoneghe-UR Tavo | 3-1 |
| S. Marco-Ballò Scaltenigo | 0-5 |
| Valsugana-Real Tavo | 1-1 |
| Vigonzana-Arinese | 2-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|----|---|---|----|----|
| F. MASSANZAGO | 31 | 10 | 1 | 1 | 32 | 10 |
| PATAVIUM CADONEGHE | 26 | 8 | 2 | 2 | 22 | 11 |
| CAVINESE AIRONE | 24 | 7 | 3 | 2 | 22 | 9 |
| CAMPOCROCE | 24 | 7 | 3 | 2 | 22 | 13 |
| REAL TAVO | 23 | 7 | 2 | 3 | 26 | 14 |
| GREGO PADOVA | 21 | 6 | 3 | 3 | 29 | 19 |
| DRAGO CAPPELLETTA | 19 | 5 | 4 | 3 | 19 | 15 |
| GANESINI | 18 | 5 | 1 | 6 | 15 | 25 |
| BALLÒ SCALTENIGO | 15 | 3 | 6 | 3 | 20 | 21 |
| VIGONZA | 14 | 2 | 8 | 2 | 18 | 16 |
| BRENTELLA | 13 | 3 | 4 | 5 | 22 | 20 |
| VALSUGANA | 11 | 2 | 5 | 5 | 12 | 20 |
| ARINESE | 11 | 2 | 5 | 5 | 15 | 24 |
| S. MARCO | 5 | 1 | 2 | 9 | 9 | 29 |
| UR TAVO | 5 | 1 | 2 | 9 | 9 | 32 |
| CAMPODORO | 3 | 0 | 3 | 9 | 14 | 28 |

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025

Arinese-Campodoro, Ballò Scaltenigo-Gianesini, Brentella-Vigonzana, Campocroce-Patavium Cadoneghe, Cavinese Airone-S. Marco, F. Massanzago-Grego Padova, Real Tavo-Drago Cappelletta, UR Tavo-Valsugana.

Seconda Categoria Girone N

| | |
|------------------------------------|-----|
| Altino-Zianigo | 0-0 |
| Casier Dosson-Bissuola | 3-0 |
| G.O.C.-Vetrego | 2-2 |
| Juventina Marghera-Calcio La Ronca | 4-1 |
| Maeme-Casale | 0-1 |
| Riva Malcontenta-Galaxy | 0-0 |
| San Benedetto-S. Elena | 0-2 |
| Silea Impresa-Lido Venezia | 2-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|---|---|----|----|----|
| ZIANIGO | 28 | 8 | 4 | 0 | 25 | 9 |
| GALAXY | 27 | 8 | 3 | 1 | 25 | 9 |
| CASALE | 25 | 7 | 4 | 1 | 21 | 8 |
| SILEA IMPRESA | 22 | 7 | 1 | 4 | 23 | 16 |
| S. ELENA | 21 | 6 | 3 | 3 | 19 | 9 |
| ALTINO | 21 | 6 | 3 | 3 | 16 | 10 |
| MAERNE | 18 | 5 | 3 | 4 | 19 | 16 |
| CASIER DOSSON | 17 | 4 | 5 | 3 | 14 | 14 |
| JUVENTINA MARGHERA | 17 | 5 | 2 | 5 | 16 | 18 |
| G.O.C. | 13 | 3 | 4 | 5 | 13 | 14 |
| RIVA MALCONTENTA | 12 | 2 | 6 | 4 | 12 | 15 |
| LIDO VENEZIA | 12 | 3 | 3 | 6 | 18 | 27 |
| SAN BENEDETTO | 10 | 3 | 1 | 8 | 10 | 21 |
| CALCIO LA RONCA | 9 | 2 | 3 | 7 | 11 | 22 |
| BISSUOLA | 9 | 2 | 3 | 7 | 15 | 30 |
| VETREGO | 2 | 0 | 2 | 10 | 9 | 28 |

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025

Bissuola-Riva Malcontenta, Calcio La Ronca-Silea Impresa, Casale-G.O.C., Galaxy-Altino, Lido Venezia-Casier Dosson, S. Elena-Maeme, Vetrego-Juventina Marghera, Zianigo-San Benedetto.

PROSSIMO TURNO: 06/12/2025
COLOMBO-LIMANA SCP, PER VOLLEY-SAN GIORGIO, MARENDO-LA FENICE,
PALAZZOLO-SYNERGY STRA, SILEA-BLUVOLLEY PD, RIPOSA&P'S GARAGE

Rugby Serie B Maschile 3

| | |
|-----------------------------|-------|
| PATAVIUM RUGBY UNION-MIRANO | 40-5 |
| SAN DONA-MOGLIANO | 20-22 |
| TRENTO-CASTELLANA | 46-31 |
| UDINE-BASSANO | 18-10 |
| VILLADOSE-CUS PADOVA | 25-19 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|----------------------|----|---|---|---|-----|-----|
| PATAVIUM RUGBY UNION | 17 | 4 | 0 | 0 | 116 | 49 |
| SAN DONA | 16 | 3 | 0 | 1 | 151 | 54 |
| TRENTO | 14 | 3 | 0 | 1 | 111 | 101 |
| MOGLIANO | 13 | 3 | 0 | 1 | 118 | 73 |
| VILLADOSE | 12 | 3 | 0 | 1 | 94 | 77 |
| UDINE | 11 | 2 | 0 | 2 | 75 | 65 |
| MIRANO | 7 | 1 | 0 | 3 | 68 | 118 |
| CASTELLANA | 6 | 1 | 0 | 3 | 90 | 116 |
| CUS PADOVA | 3 | 0 | 0 | 4 | 66 | 112 |
| BASSANO | 0 | 0 | 0 | 4 | 43 | 167 |

PROSSIMO TURNO: 07/12/2025
BASSANO-VILLADOSE, CUS PADOVA-PATAVIUM RUGBY UNION, MIRANO-
CASTELLANA, MOGLIANO-TRENTO, UDINE-SAN DONA

Calcio a 5 Serie C2 Girone B

| | |
|----------------------------------|-----|
| FLAMINIA-NATIVITAS | 2-4 |
| MERINGHES ROVIGO-PERNUMIA | 4-5 |
| MIRANO-MEDIATEC LUPARENSE | 6-1 |
| MONIEGO-Q.A.N.L. | 1-4 |
| SPORTING SCORZE-ADRIAUTO MONKEYS | 0-3 |
| VALLI FUTSAL CHIOGGIA-MARTELLAGO | 4-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|-----------------------|----|---|---|---|----|----|
| MIRANO | 24 | 8 | 0 | 1 | 45 | 15 |
| VALLI FUTSAL CHIOGGIA | 24 | 8 | 0 | 1 | 41 | 17 |
| PERNUMIA | 24 | 8 | 0 | 1 | 41 | 23 |
| ADRIAUTO FURY MONKEYS | 18 | 6 | 0 | 3 | 42 | 32 |
| MARTELLAGO | 18 | 5 | 1 | 3 | 25 | 18 |
| MEDIATEC LUPARENSE | 12 | 4 | 0 | 5 | 22 | 35 |
| MERINGHES ROVIGO | 10 | 3 | 1 | 5 | 34 | 34 |
| SPORTING SCORZE | 10 | 3 | 1 | 5 | 29 | 36 |
| Q.A.N.L. | 10 | 3 | 1 | 5 | 25 | 32 |
| NATIVITAS | 6 | 2 | 0 | 7 | 28 | 37 |
| FLAMINIA | 3 | 1 | 0 | 8 | 17 | 30 |
| MONIEGO | 3 | 1 | 0 | 8 | 11 | 51 |

PROSSIMO TURNO: 12/12/2025
ADRIAUTO FURY MONKEYS-MONIEGO, MARTELLAGO-MIRANO, MEDIATEC
LUPARENSE-Q.A.N.L., MERINGHES ROVIGO-FLAMINIA, NATIVITAS-SPORTING
SCORZE, PERNUMIA-VALLI FUTSAL CHIOGGIA

VOLLEY SERIE C

Lions Clodia, sesta vittoria di fila L'Urban Mirano supera Portogruaro

MESTRE

In serie C maschile, Volley Lions Clodia Slimar a forza sei.

Ichioggiotti hanno conquistato la sesta vittoria consecutiva e continuano la marcia solitaria in vetta al girone B. Il Vlc Slimar è a punteggio pieno, con 18 punti conquistati. Vittime sacrificali di turno, al palasport Veronese, sono stati i padovani dell'Ortopedia Antoniana, battuti 3-0 con parziali 25-17, 28-26, 25-19. Nello stesso girone, la Carpenteria K2 Urban Mirano conquista il derby provinciale, passando per 2-3 sul campo della Pallavolo Portogruaro.

Padroni di casa avanti per due volte, ma Mirano ribalta

l'esito del match. Ecco i parziali: 25-21, 17-25, 28-26, 21-25, 13-15. Nel girone A secondo turno di fila da dimenticare per le nostre tre portatrici, tutte battute come nella giornata precedente. Tre sconfitte simili, sempre in trasferta e con il punteggio di 3-1. Il Synergy Casa Mestre perde a Farra di Soligo contro La Piave Volley. Gara combattuta, con il primo set finito 24-26 e il terzo 31-29. Il Rom Plastica Clodia scivola a Campodarsego, battuto dalla Padana Attrezzature. Mentre il Terraglio Volley è stato battuto dalla Pluvitec Legnago. In serie C femminile, nel girone B sconfitta per il Vega Fusion Team, battuto in casa 1-3 dal Pool Patavium. Nel girone C la Valenti-

no Ricci San Donà torna a casa con un punto dalla trasferta di Piombino Dese. Lo scontro di alta classifica contro il Supervolley finisce 3-2 per le padovane. Anche se muove la classifica, conservando il secondo posto, San Donà non riesce ad approfittare della prima sconfitta stagionale della capolista Orgiano, battuta 3-2 a Fontane. Niente da fare per il Volley Dolo, che cade 3-0 a Piazzola sul Brenta sotto i colpi del Vspace Dream Volley. Nel raggruppamento D, convincente vittoria per la Meca 2 Libertas Scorzè, che rifila un netto 3-0 alle vicentine del Comunello Volley Rossa, anche se il terzo set finisce 28-26. —

G.MO.© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY SERIE B

San Donà sconfitta perde il primato Batosta per il Mirano a Sarmeola

MESTRE

Nella serie B di rugby, la sosta di tre settimane non ha portato bene a San Donà e Mirano. Ieri, alla ripresa del campionato, sono state entrambe sconfitte. In casa, al "Pacifici", il Rugby San Donà è stato battuto 20-22 dal Mogliano. I sandonatesi si possono consolare con il punto di bonus difensivo. Ma rimane la delusione, perché si trattava di uno scontro diretto nei quartieri alti della classifica e per San Donà era importante conquistare la vittoria. I padroni di casa partono bene, con il San Donà che va subito in vantaggio, al 2', con il calcio piazzato di Busato. Ma nel primo tempo i sandonatesi

pasticciano. Sbagliano troppo e il Mogliano ne approfitta, con un piazzato e due mete (una trasformata) che consentono ai trevigiani di chiudere il primo tempo avanti: 3-15. Dagli spogliatoi rientra un altro San Donà, che per poco non riesce a rimontare. Al 45' meta di Lunardelli trasformata da Busato e al 64' piazzato di Cancellier per il 13-15. Il Mogliano stabilisce le distanze con una meta trasformata al 72'. Poi al 75' va in meta Mammoletto per il San Donà, con la trasformazione di Cancellier per il definitivo 20-22. I sandonatesi lottano fino alla fine, ma è troppo tardi. La sconfitta costa la vetta al San Donà, che adesso è secondo in classifica a due

punti dal Patavium, nuova capolista. I padovani hanno sconfitto nettamente, per 40-5, l'Old Wild West Mirano. Sul campo di Sarmeola si è assistito a una partita a senso unico per il Patavium, che ha chiuso il primo tempo già avanti 19-0. Nel secondo i padovani incrementano ulteriormente il bottino, portandosi sul 33-0. Solo nel finale, al 31', Mirano riesce quanto meno a cancellare lo zero dal punteggio, con la meta di Cazzin (non trasformata) che vale gli unici 5 punti della partita. Prima della fine del match, il Patavium riesce a realizzare un'altra meta, poi trasformata, per il definitivo 40-5. —

G. MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo di tutti i premiati alla Festa del ciclismo veneziano al teatro Ellos di Scorzè

Due ruote, la passione resiste «Ma coinvolgiamo i più giovani»

Il presidente provinciale Fci Clementi: «Per i genitori non è una scelta facile»
Nel 2025 quattro gare annullate per pochi iscritti, calendari da riorganizzare

Giovanni Monforte / SCORZÈ

In un contesto generale difficile e con una concorrenza sempre più forte tra i vari sport, il ciclismo nel Veneziano rappresenta un baluardo di resistenza. Una disciplina resiliente, come si direbbe oggi. Tiene il numero di gare e crescono leggermente le società affiliate. Ma preoccupa il calo di praticanti tra i giovanissimi. Un trend che andrà invertito. Il teatro Ellos di Scorzè ha ospitato la Festa del ciclismo veneziano. È il tradizionale appuntamento annuale, organizzato dal Comitato provinciale della Feder ciclismo (Fci) di Venezia, per premiare i corridori e le società per i risultati ottenuti nel corso della stagione. Ma quest'anno la festa è stata anche l'occasione per presentare il nuovo direttivo del Comi-

tato provinciale, eletto nove mesi fa. È guidato dal presidente Giuseppe Clementi e composto da Valerio Ferro, Diego Varetto, Ermanno Baladin e Marilena Zangrando, con il supporto del segretario Ivo Roccon. Nel 2025 l'attività ciclistica nel Veneziano si è mantenuta sui livelli dell'annata precedente. Le società affiliate sono state 48, due in più del 2024. A livello di praticanti, il dato che più preoccupa è quello relativo all'attività dei giovanissimi, in cui si è assistito a una leggera diminuzione dei tesserati, scesi a 155 contro i 168. Nel complesso, il numero di gare organizzate a livello giovanile è rimasto invariato, con 27 corse, andando a compensare le quattro gare annullate per il numero ridotto di piccoli corridori iscritti. Si è registrata una diminuzione dei

tesserati in provincia a livello amatoriale, ma con un aumento dei cicloamatori. Segno che qualche atleta ha preferito passare da un'attività all'altra. Nel fuoristrada si è avuta una diminuzione di tre gare. «In un momento in cui gli sport sono aumentati e le possibilità di attività sportive date ai nostri giovani sono molteplici», ha commentato Giuseppe Clementi, presidente della Fci Venezia, «mi sembra che il ciclismo stia tenendo. L'attività prosegue. Non è in espansione, ma non è neanche in recessione». Clementi si è soffermato sul principale problema sul tappeto, quello dell'attività giovanile. «Un genitore, che vuole portare il proprio figlio a fare sport, oggi ha tantissime possibilità tra cui scegliere», ha continuato il presidente, «il ciclismo ti porta sulla strada



GIUSEPPE CLEMENTI GUIDA IL COMITATO PROVINCIALE DELLA FEDER CICLISMO

Le società della provincia sono 48, due in più del 2024. I giovanissimi tesserati sono scesi a 155 da 168

e ti porta a dover fare tanta strada. Basket oppure volley sono attività che si praticano invece dentro una palestra. La strada che deve fare un genitore per accompagnare il figlio è molto inferiore rispetto a quella che deve fare ogni domenica per trasportarlo a fare una gara distante da casa. Nel 2025 l'attività giovanile ha subito varie problematiche a livello organizzativo, dovute al fatto che i ragazzini sono diminuiti. È una variante non prevedibile, nel corso della stesura dei calendari. Forse, da questo punto di vista, l'attività in provincia di Venezia ha subito maggiori ritorni negativi». Il riferimento è alle quattro gare annullate, perché in quelle giornate erano previste in Veneto più gare giovanili, che hanno finito per incidere sul numero degli iscritti. «Per qualsiasi organizzatore di gare, trovarsi con pochi corridori è sempre spiacevole», ha concluso Clementi, «Speriamo nel 2026 che ci sia l'entrata di nuovi ragazzini tesserati. So che il Comitato regionale della Feder ciclismo sta valutando varie possibilità, per stilare un calendario articolato in maniera diversa, per raggiungere l'obiettivo di gare con numeri adeguati alle manifestazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPREMIATI

Riconoscimenti alle società per Musile Scorzè e Mirano

SCORZÈ

Tra premiazioni individuali, riconoscimenti alle società e premi speciali, sono state 27 le targhe consegnate durante la Festa del ciclismo veneziano. Alla Polisportiva Musile è andato il riconoscimento come società prima classificata al termine del circuito del campionato provinciale per la categoria giovanissimi. Al secondo posto si è piazzata la Libertas Scorzè, terza l'Uc Mirano. Gli altri premi alle società sono andati alla Velociraptors di Torre di Mosto, per l'impegno a favore dei giovani coronato con la conquista di tre titoli italiani; all'Asd Bici&Bike, al Sorriso Bike Team e alla Libertas Scorzè per gli sforzi organizzativi; alla Fonte San Benedetto per l'impegno nell'attività cicloturistica. I premi speciali sono andati a Gianfranco Vallongo per la sua attività come direttore di corsa; ad Andrea Santello (Veneto Project Team) per aver lanciato a Pianiga il progetto di una formazione under 23; a Lorenzo Salvadori quale coordinatore del progetto Criterium Veneto. Un riconoscimento alla memoria è stato consegnato ai familiari di Giuseppe Bertoldo (Libertas Scorzè), indimenticato storico dirigente. Poi il lungo elenco di premi individuali consegnati ai corridori che nell'ultima stagione si sono distinti in pista e su strada per i risultati ottenuti. È il caso di Siria Trevisan (Lions-D Cavarzere), che nel 2025 si è laureata campionessa europea di keirin e nella velocità a squadra, oltre ad aver vinto due titoli italiani. Oro europeo anche per Jacopo Vendramin (Ind. Forniture Moro) nello scratch, oltre che un terzo posto italiano nella madison. Premiate le sorelle Ire-

ne e Nicole Righetto (Velociraptors), Pietro Foffano (Gs Mosole), Matteo Romoli (Gs Fiumicello), Klevis Skilja (Gs Caneva), Gioele Angelo Libertani (Borgo Molino Vigna Fiorita) ed Elena Miglioranza (Sorgente Pradipozzo). Per le categorie master amatoriali, le targhe sono state assegnate a Deborah Nan (Bibione Cycling Team), Marco Gazzola (Bibione Cycling Team), Nadia Sgarbosa (Team Bellato Peseggia), Igor Zanetti (New Mulini Dolo), Paola Maniago (Sorgente Pradipozzo) e Pier Filippo Bertuzzo (X Project San Michele al Tagliamento). Gli atleti che hanno vinto i titoli provinciali di categoria erano già stati premiati nel corso della stagione, con la consegna delle maglie in occasione delle gare che le hanno assegnate. —

G.MO.

Igino Michieletto, già presidente Fci Veneto invita a essere ottimisti

«I problemi esistono e sono tanti ma dobbiamo avere una visione»

IL COLLOQUIO

Si, è vero che ci sono tanti problemi. Ma dobbiamo essere fiduciosi e guardare al futuro con passione e con uno sguardo di prospettiva». A lanciare un messaggio positivo, dal palco del teatro Ellos, è stato lo scorzetano Igino Michieletto, in passato già presidente della



Igino Michieletto

Fci Veneto e storico organizzatore del Trofeo Cartoveneta di ciclocross, che quest'anno tornerà a Scorzè il 28 dicembre. A Michieletto è stata consegnata una targa speciale per la lunga carriera nel ciclismo. Insieme a lui, il Comitato provinciale di Venezia ha voluto premiare con una targa altre tre figure storiche, che hanno dato tantissimo al ciclismo lagunare: Italo Bevilacqua, Maurizio Simio-

nato e Giovanni Pizzato. Se Bevilacqua si è detto preoccupato per il futuro, esortando all'impegno dei dirigenti per sostenere il settore giovanile, Michieletto ha voluto guardare in positivo. «È vero che abbiamo tanti problemi», ha detto Michieletto, «Ma quando ho iniziato, anche nelle corse di ciclocross partivamo con una cinquantina di atleti. Oggi abbiamo 350 corridori. Guardiamo con fiducia, con uno sguardo di prospettiva. Di fronte alle difficoltà, dobbiamo affrontarle con un sentimento di passione e un'idea di futuro. Le società veneziane hanno la qualità per fare questo». Pensiero condiviso dal presidente della Libertas Scorzè, Mario Pollon: «Guardando al futuro, dobbiamo guardare ai giovani». Alla

Festa del ciclismo veneziano, presentata da Luciano Martello, hanno partecipato Raffaele Sartorato per il Coni provinciale, il consigliere comunale di Scorzè delegato allo Sport Amedeo Calzavara, nonché i consiglieri della Federciclismo regionale Paolo Bassanello e Gloria Marton. Il calo dei giovanissimi registrato nel Veneziano è un dato in realtà diffuso in tutta la regione. «È vero, i tesserati sono diminuiti nel settore giovanile. Probabilmente», ha detto Bassanello, «ne risentiremo ancora quando avremo le annate dei ragazzini nati durante il Covid. Ma mantenere a livello regionale 8.800 atleti tesserati e 370 società non è poca cosa». —

G.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Design

La pentola storica di ghisa di Timo Tapani Sarpaneva



Tonolo Selezioni, che è a Venezia, Milano e Verona, è un negozio-mondo: dentro, moda e design, borse e scarpe ma anche cose di casa, tutto scelto dal gusto sicuro della proprietaria. «E in tutti e tre i miei negozi non manca la Sarpaneva: regalo simbolo per una nuova unione. Con questa pentola, nutri per crescere una famiglia». In

ghisa, con il manico di legno, è stata progettata nel 1960 dal designer cult finlandese Timo Tapani Sarpaneva (da cui il nome), ed è prodotta tuttora da Iittala.



*Tonolo Selezioni
Via Carlo Cattaneo
18, Verona
Campo Santa
Maria Formosa,
Venezia Piazza Martiri della
Libertà 34, Milano
IG @tonoloselezioni*

© RIPRODUZIONE RISERVATA